

**Il suolo è un "corpo naturale - composto da materiali solidi (minerali e sostanza organica), liquidi e gassosi - che si estende sulla superficie della Terra e possiede una profondità (terza dimensione).**

**E' caratterizzato da una o da entrambe le seguenti proprietà:**

**a) orizzonti, o strati, distinguibili dal materiale originario, risultanti da apporti, perdite, spostamenti, trasformazioni di energia e di materia;**

**b) capacità di sostenere piante ad apparati radicali in un ambiente naturale.**

**Il limite superiore verticale del suolo è costituito dall'atmosfera (e dalla biosfera) o da acque poco profonde. I suoi limiti areali sono costituiti da acque profonde, detrito sterile, roccia o ghiaccio. Il limite inferiore che separa suolo da non-suolo può essere netto oppure sfumato. Generalmente il suolo passa inferiormente e per gradi a roccia dura o a materiali terrosi, essenzialmente privi di animali, radici, o altri segni di attività biologica.**

**Il suolo, in senso stretto, è costituito da orizzonti prossimi alla superficie terrestre i quali, diversamente dal materiale roccioso sottostante, sono stati modificati nel corso del tempo dalle interazioni fra *clima, rilievo, materiali parentali, organismi viventi*.**



**Il classico profilo di un Podzol (o Spodosol), nel quale i diversi orizzonti sono vistosamente evidenziati da differenti colori.**



**Un tipo di suolo assai famoso, per la sua grande fertilità: un Chernozem (o Mollisol o Terra nera). I colori scuri denotano una grande abbondanza di sostanza organica, fino a profondità di oltre 3 metri. In profondità, concrezioni bianche di carbonato di calcio.**